



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante le «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTA la Legge del 7 giugno 2000, n. 150, recante la «*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante le «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, recante il «*Codice dell'amministrazione digitale*»;

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante le «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto-Legge del 9 gennaio 2020, n. 1, recante «*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*», convertito con modificazioni con legge 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166, concernente il «*Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 5 gennaio 2021, n. 6, con cui si individuano gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, il quale, in particolare, all'art. 1, lett. e), con riferimento al «*Ministero dell'istruzione*», introduce la nuova denominazione di «*Ministero dell'Istruzione e del Merito*»;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente per oggetto «*Legge di contabilità e finanza pubblica*»;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante l'approvazione del «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante «*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*»;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 29 del 17 febbraio 2023 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2023, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del Merito e ha proceduto, contestualmente, alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2023, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;

VISTO il Decreto Dipartimentale 9 marzo 2023, n. 15, con cui il Capo Dipartimento per le risorse umane finanziarie e strumentali attribuisce alla Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, dei capitoli/articoli assegnati in gestione alla Direzione generale, tra i quali è ricompreso il cap./p.g. 1194/9 rubricato «*Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione secondaria di secondo grado). - Spese per la realizzazione di attività progettuali in materia di diritto allo studio*» del bilancio di questo Ministero per l'e.f. 2023;

VISTO il D.P.C.M. del 24 febbraio 2022, con cui lo scrivente è stato nominato Direttore Generale della «*Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti*» del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]*»;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO il Decreto-Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*»;

VISTO altresì, l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*»;

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la delibera ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097, relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge n. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.P.A.;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA) e, in particolare, lo strumento del Confronto di Preventivi;

CONSIDERATA l'esigenza di individuare un Operatore Economico, esperto in analisi statistiche, che si occupi di monitorare, attraverso sondaggi demoscopici, la conoscenza, la fiducia, le aspettative nonché le opinioni generali sull'operato del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di rilevare dati fondamentali per identificare i punti di forza e i punti di debolezza del Ministero per orientarne il futuro operato;

DATO ATTO della necessità di affidare la procedura «*Strumenti di ascolto e di indagine delle famiglie con figli inseriti nel sistema scolastico e dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito*», per una durata annuale a partire dalla data di perfezionamento del decreto di impegno di spesa approvato dagli organi di controllo del Ministero dell'Istruzione e del Merito e comunque fino all'esaurimento dell'importo massimo spendibile offerto dall'operatore economico;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), poiché trattasi di un servizio per il quale non è prevista l'esecuzione all'interno dei locali del Ministero;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 40.000,00 (euro quarantamila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

TENUTO CONTO che al fine di bilanciare le esigenze di celerità della procedura con il rispetto dei principi sanciti *ex art.* 30 del D.Lgs. n. 50/2016, si procederà all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia o comunque della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno del Ministero dell'Istruzione e del Merito per mancanza delle caratteristiche essenziali;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che il servizio rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul *Mercato elettronico della pubblica amministrazione* (MePA) di Consip S.p.A.;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

DATO ATTO che nell'ambito del bando «*Servizi*» del mercato elettronico della PA, pubblicato da Consip S.p.A. sul sito "acquistiinretepa.it", è presente l'area merceologica «*Servizi di sondaggi di opinione*», codice c.p.v. 79320000-3;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità nell'affidamento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, esperire una idonea procedura comparativa tramite la trasmissione di richieste di preventivi a n. 5 operatori economici individuati tra quelli iscritti sul sistema MePA per la categoria merceologica di riferimento;

TENUTO CONTO che, gli operatori economici di cui sopra, riportati in apposito elenco allegato al presente provvedimento, saranno invitati a partecipare alla procedura di Confronto di Preventivi, da svolgersi sul MePA, al fine di individuare l'operatore economico cui affidare il servizio;

TENUTO CONTO che, ai fini dell'individuazione dei soggetti di cui al citato elenco, il Ministero ha avuto cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare contraenti uscenti o operatori invitati e non affidatari di procedure aventi oggetto analogo;

ATTESO che l'affidamento del servizio avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato il preventivo maggiormente rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante valutato sulla base del preventivo tecnico e del preventivo economico che saranno presentati dall'operatore economico;

VISTO l'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020, secondo il quale «*Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93*»;

CONSIDERATO che, pertanto, non si richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare al Ministero dell'Istruzione e del Merito apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 prima della stipula del contratto, entro il termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente a oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà sull'affidatario laddove lo stesso non sia stato verificato a campione dal MePA come previsto dall'art. 36, comma 6 *ter*, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di verifica dei requisiti di carattere generale da parte di MePA, la Stazione Appaltante procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*»;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «*In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*»;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà ad affidare il servizio all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. n. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

INDIVIDUATO nel Dott. Gennaro Bifulco, in servizio presso la Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti, del Ministero, la figura professionale in argomento, in quanto pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il CIG acquisito per la presente procedura è 9832555113;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, è pari ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € 20.000 (ventimila,00 euro) sull'e.f. 2023 e € 20.000 (ventimila,00 euro) sull'e.f. 2024;

ACCERTATA la disponibilità di competenza e di cassa sul cap./p.g. 1194/9;

CONSIDERATO che il contributo dovuto all'A.N.AC., in base alla Delibera dell'A.N.AC. n. 621 del 20 dicembre 2022, risulta pari a € 35,00 (euro trentacinque/00) per la Stazione Appaltante;

VISTO l'art. 37, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 33/2013, il quale dispone che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano: [...] b) gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*»;

VISTO l'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale «*Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

VISTO altresì l'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che «*Fatta salva la disciplina prevista dal presente codice per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso è differito: [...] b) nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime*»;

TENUTO CONTO che, alla luce di quanto precede, l'elenco degli operatori economici invitati a partecipare alla procedura di affidamento non sarà, dunque, oggetto di pubblicazione fino alla scadenza del termine per la presentazione dei preventivi medesimi;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Si autorizza, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, l'avvio di una procedura comparativa, mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul MePA volta all'affidamento diretto del servizio di sondaggio denominato «*Strumenti di ascolto e di indagine delle famiglie con figli inseriti nel sistema scolastico e dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito*» per un importo pari a € 40.000,00 (euro quarantamila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge (CIG 9832555113).
2. Ai fini di cui sopra, si approvano la documentazione di *lex specialis* di gara allegata e l'elenco degli operatori da invitare alla procedura di affidamento.

Art. 2

(Responsabile Unico del Procedimento)

1. Si nomina, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Gennaro Bifulco, in servizio presso la Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti, al quale si conferisce mandato ai fini dell'espletamento della procedura volta all'affidamento diretto del servizio di sondaggio denominato «*Strumenti di ascolto e di*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

indagine delle famiglie con figli inseriti nel sistema scolastico e dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito», con delega alla sottoscrizione del contratto.

Art. 3

(Impegno contabile)

1. La spesa sarà imputata sul cap./p.g. 1194/9 del bilancio di questo Ministero rubricato «*Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione secondaria di secondo grado). - Spese per la realizzazione di attività progettuali in materia di diritto allo studio*» per complessivi € 40.000,00 (quarantamila,00 euro) di cui € 20.000 (ventimila,00 euro) sull'e.f. 2023 e € 20.000 (ventimila,00 euro) sull'e.f. 2024.

Art. 4

(Pubblicità)

1. Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonino Di Liberto